



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Segreteria tecnico-operativa
90144 Palermo, Viale Campania, 36 a-c
PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Prot. N. **1623** del **04 APR 2019**

OGGETTO: Opere di completamento della costruzione di un tratto di variante tra le attuali progressive km 0+000 e km 4+000 circa sella SP 22 – Attraversamento Vallone Giannazzo
Richiesta Accesso in alveo

Al Libero Consorzio Comunale di
ENNA
c.a. Ing. Alvano Gaetano n.q. di RUP
PEC: protocollo@pec.provincia.enna.it

E p.c. Al Dipartimento Regionale
dell'Ambiente
Servizio 3
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

AUTORIZZAZIONE

PREMESSO che l'art.3 Comma 8 della L.R. 8 Maggio 2018 n.8 ha istituito l'Autorità di Bacino, alla quale sono state trasferite una serie di competenze in precedenza gestite da altri rami dell'amministrazione, fra queste anche quelle in materia di Demanio Idrico di cui al comma 7 dell'art.71 della L.R. 15/5/2013 n. 9.

VISTA la Deliberazione n.271 del 25 luglio 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo del Presidente della Regione concernente la disciplina transitoria di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n.8 /2018 e stabilito che nella fase transitoria le funzioni di segreteria tecnico-operativa sono affidate a questo Dipartimento regionale dell'acqua e di rifiuti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 598/GAB del 28 settembre 2018 con il quale si è preso atto dell'Atto di indirizzo approvato dalla Giunta Regionale con su citata Delibera 271/2018 e si è dato atto che le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino sono svolte dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti;

VISTO l'Art.93 del R.D.523/1904;

VISTO il verbale della seduta svoltasi presso l'Ufficio del Segretario Generale della Regione Siciliana il 2 agosto 2018 per la risoluzione del conflitto negativo di competenza.

RITENUTO che l'Autorità di Bacino è l'Autorità amministrativa competente ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, al rilascio del "permesso sul Demanio" inteso come "autorizzazione all'accesso in alveo e l'esecuzione dei lavori", ricompresa tra le competenze nel D.P.R. 12/2016, relativo al Dipartimento

Regionale dell'Ambiente, discendente dall'Art.71 comma 7 L.R.9/2013 transitato ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.R. 8/2018;

VISTO il Parere tecnico Idraulico propedeutico al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.93 R.D. 523/1904 rilasciato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Enna, trasmesso con nota n. 58960 del 15/03/2019, sulle **Opere di completamento della costruzione di un tratto di variante tra le attuali progressive km 0+000 e km 4+000 circa sella SP 22 – Attraversamento Vallone Giannazzo**

VISTO il Rapporto istruttorio del Servizio 3 DRA n.21386 del 29/03/2019, redatto in adempimento dell'Atto di indirizzo del Presidente della Regione; approvato con delibera di Giunta n. 271 del 25 luglio 2018

SI AUTORIZZA

Il Libero Consorzio di ENNA, all'accesso sui luoghi previsti dagli elaborati progettuali e all'esecuzione dei lavori sul Demanio ai sensi dell'art.93 RD 523/1904, secondo le seguenti prescrizioni, oltre quelle di cui al parere tecnico idraulico rilasciato dall'Ingegnere Capo del Genio Civile di Enna con nota n. 58960 del 15/03/2019:

L'autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi e dovrà essere comunicata alla Segreteria dell'Autorità di Bacino le date di inizio e di ultimazione lavori con l'attestazione che gli stessi sono stati eseguiti in conformità alla presente autorizzazione, corredata da documentazione fotografica che riporti le varie fasi dell'intervento.

- Gli interventi dovranno essere realizzati in modo razionale e con salvezza di eventuali diritti di terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che il richiedente è unico responsabile di eventuali danni arrecati a pubbliche o private proprietà, durante l'esecuzione delle opere. In particolare, nell'esecuzione dei lavori, si curerà che i materiali di risulta provenienti dagli scavi e dalla pulizia in genere, siano trasportati fuori dalla sede dell'alveo e, ove si rende necessario, conferiti in discarica all'uopo autorizzata, in modo da evitare la formazione di ostacoli di qualsiasi entità di libero e regolare corso delle acque;
- Non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private e, comunque, in caso di eventi meteorici eccezionali si dovrà provvedere, senza preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il regolare deflusso delle acque.

In ogni Caso questa Amministrazione regionale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni molestia e responsabilità e, comunque, indenne da qualsiasi azione giudiziaria che potesse pervenirle da parte di terzi, i quali siano o comunque si ritengono lesi nei loro diritti.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione in ossequio al comma 5 dell'art. 62 della l.r. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art.98 comma 6 della l.r. 7 maggio 2015 n. 9.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente che ne curerà la trasmissione al Comune e l'archiviazione.



Il Dirigente Generale n.q.
Segretario Generale
Ing Salvatore Cocina